



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n° 015 del 23/01/2019

OGGETTO : RICORSO AL TAR CAMPANIA SEZ. DI SALERNO SIG.RA COSTA ANGELA C/COMUNE DI AGROPOLI- RESISTENZA NEL GIUDIZIO -NOMINA LEGALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTITRE del mese di GENNAIO alle ore 17,00 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Dott.	Adamo Coppola	Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
D.ssa	Elvira Serra	Assessore
Dott.	Roberto Antonio Mutalipassi	Assessore
D.ssa	Rosa Lampasona	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore

Risultano assenti : LAMPASONA.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Adamo Coppola.

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Giuseppe Capozzolo.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto: Ricorso al Tar Campania Sez. di Salerno Sig.ra Costa Angela c/Comune di Agropoli- resistenza nel giudizio -nomina legale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- l'articolo 50 comma 2 del medesimo TUEL che attribuisce la rappresentanza anche processuale del comune al Sindaco;

Premesso che:

- le Sezioni Unite della Corte di Cassazione il 16 giugno 2005 (sentenza n. 12868) hanno stabilito che è il Sindaco *"il solo titolare del potere di rappresentanza processuale"* del comune, ai sensi dell'articolo 50 del TUEL;
- secondo la Corte, *"l'autorizzazione alla lite non costituisce più in linea generale atto necessario ai fini della proposizione o della resistenza alle azioni giudiziarie"*, fatte salve eventuali previsioni statutarie differenti;
- pertanto, se lo Statuto non impone che la costituzione in giudizio sia disposta dalla giunta, è il Sindaco l'organo che decide;
- lo Statuto del comune non attribuisce nessuna particolare competenza all'esecutivo ciò nonostante, il Sindaco, per evitare che l'assenza di un provvedimento deliberativo possa essere contestata nel corso del giudizio in danno dell'ente, ha ritenuto comunque opportuno investire l'esecutivo della questione;

Premesso, inoltre, che:

- la Sig.ra Angela Costa ha promosso ricorso al Tar per la Campania Sezione di Salerno per l'annullamento previa sospensiva dell'ordinanza del Responsabile dell'Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio del Comune di Agropoli prot. n. 028842, con la quale ha ordinato alla ricorrente la demolizione di una modesta canna fumaria a servizio della propria attività di pizzeria, della relazione di sopralluogo prot. N. 654/UOSDPC a/2018 del 17/07/2018 dell'ASL Salerno, Dipartimento di Prevenzione, a firma del Dirigente Resp. UOSDPC, Dott. Pierangelo Perito e del Resp. del Procedimento, Dr.ssa Giovanna Della Pepa, menzionata nella predetta ordinanza, per quanto di ragione, della successiva nota dell'ASL Salerno prot. n. PG 278341/2018 del 21/11/2018 (prot. n. 970/UOSDPC del 21/11/2018), con la quale la predetta Azienda Sanitaria ha reso chiarimenti in merito alla precedente nota, per quanto occorrer possa, della comunicazione del predetto Resp. Area Assetto ed Utilizzazione del Comune di Agropoli prot. n. 020265 del 07/08/2018 di avvio del procedimento, di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale;

- Ritenuto, pertanto, di resistere nel ricorso in argomento al Tar Campania Sez. di Salerno;
- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi legali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/02/2011, che fissa il compenso da corrispondere ai legali incaricati;
- all'Avv.to incaricato, spetterà il compenso di € 3.500,00 oltre oneri e spese, pertanto, € 4.440,80 così distinto: € 1.000,00 con imputazione al cap.0200 annualità 2019 ed € 3.440,80 con imputazione al cap.0200 annualità 2020;
- Visto l'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce che il conferimento dell'incarico legale è disposto dalla Giunta Comunale;

Premesso che:

- secondo il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione: *“Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante - anche se non esclusiva - componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”*;
- inoltre, secondo il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, i servizi legali elencati dall'art. 17 lett. d) del decreto legislativo 50/2016 *“possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'intuitus personae, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa”*;

Premesso inoltre che:

1. l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016 ha stabilito che i servizi di rappresentanza legale in un procedimento giudiziario siano oggetto di *“contratto d'appalto”*;
2. a tale tipologia d'appalto, in quanto *“escluso”*, sempre secondo l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016, non si applicano, necessariamente ed obbligatoriamente, le disposizioni recate dallo stesso decreto 50/2016;
3. in ogni caso è opportuno provvedere alla designazione del procuratore legale del comune applicando comunque i *“principi fondamentali”* del decreto legislativo 50/2016 ed, in particolare, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);
4. sulla scorta di tali principi, risulta opportuna l'applicazione, volontaria e non imposta, di alcune norme del decreto legislativo 50/2016;
5. in particolare ci si riferisce all'articolo 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a 40.000 euro;
6. nel caso in esame, la motivazione dell'affidamento diretto consiste nell'urgenza imposta dalla necessità di elaborare e depositare in tempo utile le memorie difensive contro il ricorso sopra descritto;

pertanto, a norma dell'articolo 36 del decreto legislativo 50/2016, si intende affidare il patrocinio legale all'Avvocato Massimo Annoni di Agropoli con studio in Via C.Battisti,1;

Richiamato l'art.163, commi 1 e 3, del D.Lgs n.267/2000, i quali prevedono che, in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio intendendosi, come riferimento, l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Preso atto che, con l'esercizio provvisorio, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste in bilancio, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 163 comma 2 Ordinamento finanziario e contabile - Programmazione e bilanci - TUEL - Parte II, Titolo "Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente" con la conseguenza che la gestione provvisoria di bilancio subentra anche se non si approvi il bilancio nei termini prorogati da decreti ministeriali;

Dato atto che la presente spesa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

propone di deliberare

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio avverso il ricorso descritto in narrativa;
3. di conferire formale mandato all'Avvocato Massimo Annoni di Agropoli con studio in Via C.Battisti,1 ; ;
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).
5. valutata l'urgenza imposta dalla necessità di concludere tempestivamente il procedimento e consentire al legale di predisporre quanto prima le memorie, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente(articolo 134 comma 4 del TUEL).

Il Sindaco

f.to Dott. Adamo Coppola

=====

**PARERE TECNICO del responsabile dell'area attività economiche e produttive -commercio –
contenzioso**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere favorevole.

Data 09/01/2019

La Responsabile
f.to Margherita Feniello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile .

Data 09/01/2019

Il Responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Adamo Coppola

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giuseppe Capozzolo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 01/02/2019

IL MESSO COMUNALE

f.to LERRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 01/02/2019

Il V. Segretario
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo